

UBICAZIONE DELL'OPERA

COMUNE

ANDORNO MICCA (BI)

LOCALITA'

via Lojodice, 12

NATURA E PARTI

COMMITTENTE

Comune di ANDORNO MICCA
via B. Gallinari, 285

DESCRIZIONE

RISTRUTTURAZIONE DEL SECONDO PIANO
DEL PENSIONATO PER ANZIANI
"CASA DEL SORRISO"

RIFERIMENTI

lavoro 15.07

DATI DELL'ELABORATO

SERIE

PROGETTO ESECUTIVO

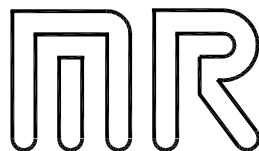
TITOLO

**PM - PIANO DI MANUTENZIONE e
FASCICOLO DELL' OPERA**

DATA

05 dicembre 2015

ESAME DEL PROGETTO

**RENZO MAGGIA - ingegnere**via dei Giardini, 70 - COSSATO
tel. 015/926300 - 3338665650codice fiscale MGG RNZ 49B24 A876P
partita IVA 00 40 507 002 0
iscrizione prof. Albo Ingegneri BI n. A70

firma:



Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Cantiere: A.S.S.S.A PENSIONATO PER ANZIANI "Casa del Sorriso"			
Indirizzo	Via Lojodice, 12 – 13811 – Andorno Micca		
Committente: A.S.S.S.A PENSIONATO PER ANZIANI "Casa del Sorriso"			
Indirizzo	Via Lojodice, 12 – 13811 – Andorno Micca	telefono	015 47 27 20
Durata effettiva dei lavori:			
Inizio lavori (presunta)	Marzo 2016	Fine lavori (presunta)	Ottobre 2016
Responsabile dei lavori: dott. ENRICO Gian Luca – Direttore del Pensionato			
Indirizzo	Via Lojodice, 12 – 13811 – Andorno Micca	telefono	015 47 27 20
Progettista architettonico e strutturale: studio ing. Renzo Maggia			
Indirizzo	Via dei Giardini, 70 – 13836 – COSSATO	telefono	015 92 63 00
Progettista antincendio: studio ing. Renzo Maggia			
Indirizzo	Via dei Giardini, 70 – 13836 – COSSATO	telefono	015 92 63 00
Progettista impianti elettrici: studio ing. Renzo Maggia (con la collaborazione del p.i. Mauro Palmieri)			
Indirizzo	Via dei Giardini, 70 – 13836 – COSSATO	telefono	015 92 63 00
Coordinatore per la progettazione: ing. Renzo Maggia			
Indirizzo	Via dei Giardini, 70 – 13836 – COSSATO	telefono	015 92 63 00
Coordinatore per l'esecuzione lavori: ing. Renzo Maggia			
Indirizzo	Via dei Giardini, 70 – 13836 – COSSATO	telefono	015 92 63 00
Impresa appaltatrice: da individuare			
Legale rappresentante dell'impresa:			
Indirizzo		telefono	
Lavori appaltati			
Descrizione sintetica dell'opera			
Il pensionato per anziani CASA DEL SORRISO di Andorno ha la necessità di ristrutturare il piano secondo in quanto sta aumentando in essa il numero degli ospiti non autosufficienti. Pertanto, si devono attuare interventi di ristrutturazione straordinaria che consentano di adeguare il piano secondo della Casa alle norme previste per le residenze RSA, ed in particolare alle disposizioni contenute nella Delibera della Giunta Regione Piemonte n°45-4248 del 30/07/2012. <u>Riferimenti catastali</u> L'edificio del pensionato per anziani CASA DEL SORRISO oggetto d'intervento è individuato come segue: – catasto terreni: foglio 12 del comune di Andorno Micca, particella n° 207. – catasto fabbricati: foglio 12 del comune di Andorno Micca, particelle n° 225 e 228, subalterni 1, 2, 3, 4, 5 Il Piano Regolatore Generale vigente classifica la zona come: "aree pubbliche o di uso pubblico"			

Breve descrizione delle opere

Il principale intervento in progetto, trasformerà il secondo piano della residenza attuale, regolarmente approvata, da RA (residenza alberghiera) in RSA (residenza sanitaria assistenziale). Nel fare ciò s'intende realizzare a questo livello una RSA con capacità ricettiva di 20+3 posti letto, tenendo conto di quanto riportato nell'allegato 2 alla DGR 45-4248 ed in particolare dei principi generali di progettazione di cui al punto a.5), in merito ai quali si specifica quanto segue:

- i requisiti igienici minimi previsti dal regolamento locale di igiene sono rispettati;
- l'edificio è in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi e le condizioni di sicurezza non vengono modificate dall'intervento proposto;
- sono rispettate le condizioni di accessibilità già in essere ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche di cui al DPR 24/07/1996 n° 503, che non sono modificate dall'intervento in progetto;

Ai sensi di quanto previsto al punto a.5.9 dell'allegato 2, della DGR 45-4248, poiché si tratta di adeguamento di una parte di immobile esistente attualmente già destinata ad uso socio-sanitario, si intende avvalersi della possibilità di deroga in difetto delle misure standard prescritte, entro il massimo consentito del 20%. Poiché la capacità ricettiva attualmente autorizzata per il piano è pari a 23 posti letto, il progetto prevede di mantenere invariato tale numero, avvalendosi per i tre posti aggiuntivi della deroga prevista a favore delle strutture esistenti (capacità totale 20+3).

Sono inoltre previsti degli interventi riorganizzativi nella testata nord del secondo piano e nella zona soggiorno-pranzo. Questa parte d'intervento prevede un piccolo ampliamento della camera 210, con l'eliminazione di una risega che penalizza la disposizione degli arredi nel locale. La modifica, inibisce però l'accesso alla camera 209 che va dunque riorganizzata; tale risistemazione consiste nell'eliminazione del bagno a servizio esclusivo della stanza, demolendo la parete perimetrale del locale e realizzando così un disimpegno a lato del corridoio che fornisce l'accesso alle camere 209 e 208. Le due stanze condivideranno dunque l'unico bagno rimasto che era attualmente è ad uso esclusivo della camera 208.

Un'ultima modifica in progetto, prevede l'apertura di un varco nel muro portante di divisione tra la cucinotta e la zona pranzo, al centro dell'edificio, riorganizzando la zona giorno del piano.

Circa la totalità degli interventi in progetto, in merito alla struttura, si precisa che:

- le condizioni di stabilità dell'edificio non vengono modificate rispetto alla situazione attuale, che è stata oggetto di regolare collaudo;
- non sono previsti interventi sulle strutture che modifichino le condizioni esistenti a riguardo della statica ed in particolare del rischio sismico dell'edificio;
- sono rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.L.vo 106/2009 e s.m.i.

Lavorazioni previste

- demolizione di murature interne;
- demolizione di pavimenti;
- rimozione di serramenti interni, con deposito in cantiere per il loro successivo riutilizzo;
- rimozione di apparecchi igienico sanitari, con deposito in cantiere per il loro successivo riutilizzo;
- rimozione di corpi scaldanti radiatori in ghisa) con deposito in cantiere per il loro successivo riutilizzo;
- realizzazione di nuove pareti divisorie interne;
- posa dei serramenti interni, con recupero di quelli esistenti ed integrazione per quanto necessario;
- formazione di impianto idraulico e di scarico per le nuove sale da bagno previste;
- posa degli apparecchi igienico-sanitario e della rubinetteria ed accessori, con recupero del materiale esistente ed integrazione per quanto necessario;
- modifiche all'impianto di riscaldamento, consistente nello spostamento di alcuni radiatori esistenti, con adeguamento delle tubazioni; è prevista l'installazione di un paio di radiatori nuovi;
- intonaci a rustico ed a civile per le parti di nuova realizzazione;
- formazione di nuovi pavimenti, in ceramica od in materiale vinilico;
- rivestimento delle pareti dei bagni con piastrelle ceramiche;
- modifiche necessarie all'impianto elettrico, ivi compresi gli impianti di allarme e quelli di aspirazione centralizzata delle polveri;
- tinteggiature ed opere di finitura.

Misure preventive e protettive da prevedere

Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE DELLE MURATURE IN GENERE, DEGLI INTONACI E DELLE PITTURE (ANCHE A SOFFITTO), DELLE PAVIMENTAZIONI E DELLE FINITURE LAPIDEE	CODICE SCHEDA
	PRE.PRO.1

Tipo di intervento EVENTUALE RIPRISTINO DELL'INTONACO DANNEGGIATO O DI PARTI DELLE MURATURE, RIPRESA DELLE PITTURE E DELLE FINITURE	Rischi individuati INTERCETTAZIONE DGLI IMPIANTI INCASSATI (elettrico ed informatico) – ELETTROCUZIONE – CONTUSIONI E ABRASIONI GENERICHE – CADUTA DA SCALE O TRABATELLI
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro I CAVIDOTTI ELETTRICI ED INFORMATICI SONO INCASSATI A PARETE O A PAVIMENTO, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PROGETTO ELETTRICO. NELLA MURATURE, IN GENERE, SARANNO PRESENTI SOLO LE SCATOLE DI DERIVAZIONE E GLI INTERRUTTORI DI COMANDO, CON I RISPETTIVI COLLEGAMENTI.
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	L'EDIFICIO È MUNITO DI MOLTEPLICI ACCESSI	DOVRANNO SEMPRE ESSERE FISICAMENTE SEPARATI, GLI ACCESSI DESTINATI ALLE AREE DI CANTIERE DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DEL PENSIONATO
Sicurezza dei luoghi di lavoro		VALUTARE SEMPRE LE INTERFERENZE CON L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA STRUTTURA
Impianti di alimentazione e di scarico	VEDERE INFORMAZIONI GENERALI AL CAPITOLO SUCCESSIVO DI QUESTO PIANO DI MANUTENZIONE.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	SONO PRESENTI AMPIE AREE ESTERNE	LE AREE DI DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI, DOVRANNO SEMPRE ESSERE IDONEAMENTE PROTETTE E SEPARATE
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	VEDI PUNTO PRECEDENTE	VEDI PUNTO PRECEDENTE
Igiene sul lavoro		VEDERE LE INDICAZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA
Interferenze e protezione di terzi		SARA' FONDAMENTALE VALUTARE L'INTERFERENZA CON L'ATTIVITA' DEL PENSIONATO DURANTE TUTTA L'ESECUZIONE DEI LAVORI
Frequenza intervento	QUANDO NECESSARIO	

Misure preventive e protettive da prevedere

Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI A SERVIZIO DELLA STRUTTURA	CODICE SCHEDA
	PRE.PRO.2

Tipo di intervento SOSTITUZIONI DI PICCOLI COMPONENTI DEGLI IMPIANTI A CAUSA DI USURA O DANNEGGIAMENTO	Rischi individuati ELETTOLOCUZIONE – CADUTA DA SCALE
---	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro PRIMA DI QUALSIASI INTERVENTO, CONSULTARE GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO INERENTI GLI IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI A SERVIZIO DELLA STRUTTURA
--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	L'EDIFICIO È MUNITO DI MOLTEPLICI ACCESSI	DOVRANNO SEMPRE ESSERE FISICAMENTE SEPARATI, GLI ACCESSI DESTINATI ALLE AREE DI CANTIERE DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DEL PENSIONATO
Sicurezza dei luoghi di lavoro	UTILIZZARE I DISPOSITIVI DI SEZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO	VALUTARE SEMPRE LE INTERFERENZE CON L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA STRUTTURA
Impianti di alimentazione e di scarico	VEDERE INFORMAZIONI GENERALI AL CAPITOLO SUCCESSIVO DI QUESTO PIANO DI MANUTENZIONE.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	SONO PRESENTI AMPIE AREE ESTERNE	LE AREE DI DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI, DOVRANNO SEMPRE ESSERE IDONEAMENTE PROTETTE E SEPARATE
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	VEDI PUNTO PRECEDENTE	VEDI PUNTO PRECEDENTE
Igiene sul lavoro		VEDERE LE INDICAZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA
Interferenze e protezione di terzi		SARÀ FONDAMENTALE VALUTARE L'INTERFERENZA CON L'ATTIVITÀ DEL PENSIONATO DURANTE TUTTA L'ESECUZIONE DEI LAVORI
Frequenza intervento	QUANDO NECESSARIO	

Misure preventive e protettive da prevedere

Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE E VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA ANTINCENDIO A SERVIZIO DELLA STRUTTURA	CODICE SCHEDA
	PRE.PRO.3

Tipo di intervento CONTROLLO E VERIFICA DEGLI ESTINTORI E DEGLI IDRANTI, DELLE LUCI DI EMERGENZA, DEGLI IMPIANTI DI ALLARME E DI RIVELAZIONE FUMI	Rischi individuati ELETTROLOCUZIONE, CADUTA DA SCALE – CONTUSIONI ED ABRASIONI IN GENERE
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
L'IMPRESA DOVRA' ESSERE ABILITATA AD OPERARE SUI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ATTIVA E PASSIVA ANTINCENDIO. PER LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE, ATTENERSI A QUANTO SPECIFICATO SUL PRATICA ANTINCENDIO DEL PENSIONATO E A QUANTO RIPORTATO SUL CPI. CONSULTARE ANCHE I DOCUMENTI DEL PRESENTE PROGETTO ESECUTIVO. QUALSIASI MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA E PASSIVA, DOVRA' ESSERE COMUNICATA E CONCORDATA CON IL PROFESSIONISTA ANTINCENDIO INCARICATO.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	L'EDIFICIO È MUNITO DI MOLTEPLICI ACCESSI	DOVRANNO SEMPRE ESSERE FISICAMENTE SEPARATI, GLI ACCESSI DESTINATI ALLE AREE DI CANTIERE DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DEL PENSIONATO
Sicurezza dei luoghi di lavoro		VALUTARE SEMPRE LE INTERFERENZE CON L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA STRUTTURA
Impianti di alimentazione e di scarico	VEDERE INFORMAZIONI GENERALI AL CAPITOLO SUCCESSIVO DI QUESTO PIANO DI MANUTENZIONE.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	SONO PRESENTI AMPIE AREE ESTERNE	LE AREE DI DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI, DOVRANNO SEMPRE ESSERE IDONEAMENTE PROTETTE E SEPARATE
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	VEDI PUNTO PRECEDENTE	VEDI PUNTO PRECEDENTE
Interferenze e protezione di terzi		SARA' FONDAMENTALE VALUTARE L'INTERFERENZA CON L'ATTIVITA' DEL PENSIONATO DURANTE TUTTA L'ESECUZIONE DEI LAVORI
Frequenza intervento	CONTROLLI MENSILI: elettrogeneratore di emergenza e gruppo di pompaggio anello AI CONTROLLI SEMESTRALI: impianto di riscaldamento, lampade di emergenza, anello AI ed idranti, estintori ed impianto mobile antincendio, impianto di rivelazione fumi e fughe di gas, impianto di allarme incendio CONTROLLI ANNUALI: impianto elettrico nelle parti generali LE VERIFICHE E I CONTROLLI DOVRANNO SEMPRE ESSERE RIPORTATI SULL'APPOSITO REGISTRO	

Misure preventive e protettive da prevedere

Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE DELLA CENTRALE TERMICA E DELLA LINEA DI ADDUZIONE DEL METANO	CODICE SCHEDA
	PRE.PRO.4

Tipo di intervento CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA, CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEI GENERATORI DI CALORE, CONTROLLO E VERIFICA GENERALE DELLE CENTRALI TERMICHE, SOSTITUZIONE DELLE PARTI USURATE	Rischi individuati CADUTA DA SCALE – ELETTROLOCUZIONE – CONTUSIONI ED ABRASIONE IN GENERE
---	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
IL PENSIONATO E' SERVITO DA UN'UNICA CENTRALE TERMICA, REALIZZATA IN UN APPOSITO EDIFICIO STACCATO DALLA STRUTTURA, OSPITANTE TUTTI I GENERATORI DI CALORE A SERVIZIO DEL PENSIONATO. I GENERATORI DI CALORE SONO ALIMENTATI A GAS METANO.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	L'EDIFICIO È MUNITO DI MOLTEPLICI ACCESSI	DOVRANNO SEMPRE ESSERE FISICAMENTE SEPARATI, GLI ACCESSI DESTINATI ALLE AREE DI CANTIERE DA QUELLO DELLA CENTRALE TERMICA
Sicurezza dei luoghi di lavoro	UTILIZZARE I DISPOSITIVI DI SEZIONAMENTO ED INTERRUZIONE DEL GAS METANO, INSTALLATI LUNGO LA LINEA ED IN PROSSIMITA' DEL LOCALE C.T.	VALUTARE SEMPRE LE INTERFERENZE CON L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA STRUTTURA
Impianti di alimentazione e di scarico	VEDERE INFORMAZIONI GENERALI AL CAPITOLO SUCCESSIVO DI QUESTO PIANO DI MANUTENZIONE.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	SONO PRESENTI AMPIE AREE ESTERNE	LE AREE DI DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI, DOVRANNO SEMPRE ESSERE IDONEAMENTE PROTETTE E SEPARATE
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	VEDI PUNTO PRECEDENTE	VEDI PUNTO PRECEDENTE
Igiene sul lavoro		VEDERE LE INDICAZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA
Interferenze e protezione di terzi		SARA' FONDAMENTALE VALUTARE L'INTERFERENZA CON L'ATTIVITA' DEL PENSIONATO DURANTE TUTTA L'ESECUZIONE DEI LAVORI
Frequenza intervento	OLTRE ALLE SCADENZE INDICATE NELLA SCHEDA N° 3, OCCORRERA' RISPETTARE LE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI ALIMENTATI A GAS METANO.	

Misure preventive e protettive da prevedere

Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE O SOSTITUZIONE DELLE PORTE REI 120 PRESENTI NELLO STABILIMENTO	CODICE SCHEDA
	PRE.PRO.5

Tipo di intervento SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE DELLE PORTE REI E/O DEI MANIGLIONI ANTIPANICO EVENTUALMENTE DANNEGGIATE	Rischi individuati CONTUSIONI E ABRASIONI GENERICHE
--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
IN CASO DI SOSTITUZIONE DEI MANIGLIONI O DELLE PORTE REI, UTILIZZARE SEMPRE PRODOTTI MUNITI DI CERTIFICATO E DI TARGHETTA DI OMOLOGAZIONE. DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE INDICAZIONI RIPORTATE SUL PROGETTO ANTINCENDIO DELLA STRUTTURA E SUL CPI RILASCIATO DAL COMANDO DEI VV.F. E' OPPORTUNO CONTATTARE IL TECNICO ANTINCENDIO DEL PENSIONATO PRIMA DI QUALSIASI INTERVENTO O MODIFICA

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	L'EDIFICIO È MUNITO DI MOLTEPLICI ACCESSI	DOVRANNO SEMPRE ESSERE FISICAMENTE SEPARATI, GLI ACCESSI DESTINATI ALLE AREE DI CANTIERE DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DEL PENSIONATO
Sicurezza dei luoghi di lavoro		VALUTARE SEMPRE LE INTERFERENZE CON L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA STRUTTURA
Impianti di alimentazione e di scarico	VEDERE INFORMAZIONI GENERALI AL CAPITOLO SUCCESSIVO DI QUESTO PIANO DI MANUTENZIONE.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	SONO PRESENTI AMPIE AREE ESTERNE	LE AREE DI DEPOSITO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI, DOVRANNO SEMPRE ESSERE IDONEAMENTE PROTETTE E SEPARATE
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	VEDI PUNTO PRECEDENTE	VEDI PUNTO PRECEDENTE
Igiene sul lavoro		VEDERE LE INDICAZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA
Interferenze e protezione di terzi		SARA' FONDAMENTALE VALUTARE L'INTERFERENZA CON L'ATTIVITA' DEL PENSIONATO DURANTE TUTTA L'ESECUZIONE DEI LAVORI
Frequenza intervento	QUANDO NECESSARIO AL TERMINE DELL'INTERVENTO DOVRA' ESSERE RILASCIATA DALL'IMPRESA ESECUTRICE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RISPETTO DELL'INTERVENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	

Misure preventive e protettive da prevedere

Tipologia dei lavori: MANUTENZIONE DELLA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA INSTALLATA ALL'INTERNO ED ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA	CODICE SCHEDA
	PRE.PRO.6

Tipo di intervento SOSTITUZIONE DI EVENTUALI CARTELLI DANNEGGIATI O RESI NON PIU' LEGGIBILI DAL TEMPO	Rischi individuati CONTUSIONI ED ABRASIONI IN GENERE
--	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro LA CARTELLONISTICA EVENTUALMENTE SOSTITUITA, DOVRA' ESSERE FEDELE A QUELLA ATTUALMENTE INSTALLATA NEL PENSIONATO E CONFORME ALL'USO

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	L'EDIFICIO È MUNITO DI MOLTEPLICI ACCESSI	DOVRANNO SEMPRE ESSERE FISICAMENTE SEPARATI, GLI ACCESSI DESTINATI ALLE AREE DI CANTIERE DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DEL PENSIONATO
Sicurezza dei luoghi di lavoro		VALUTARE SEMPRE LE INTERFERENZE CON L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA DELLA STRUTTURA
Impianti di alimentazione e di scarico	VEDERE INFORMAZIONI GENERALI AL CAPITOLO SUCCESSIVO DI QUESTO PIANO DI MANUTENZIONE.	
Igiene sul lavoro		VEDERE LE INDICAZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA
Interferenze e protezione di terzi		SARA' FONDAMENTALE VALUTARE L'INTERFERENZA CON L'ATTIVITA' DEL PENSIONATO DURANTE TUTTA L'ESECUZIONE DEI LAVORI
Frequenza intervento	QUANDO NECESSARIO	

Misure preventive e protettive da prevedere

Tipologia dei lavori: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'EDIFICIO, QUALI STRUTTURALI E DI MODIFICA DEGLI SPAZI INTERNI DEL PENSIONATO, ETC...	CODICE SCHEDA
	PRE.PRO.7

Tipo di intervento DI VARIA NATURA	Rischi individuati PER TUTTE LE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DOVRA' ESSERE CONDOTTA UN'APPOSITA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICA PER L'INTERVENTO IN PROGRAMMA
---------------------------------------	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
IN CASO DI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SARA' OPPORTUNO VALUTARE CASO PER CASO LE INFORMAZIONI UTILI ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI SECONDO LA REGOLA DELL'ARTE

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	L'EDIFICIO È MUNITO DI MOLTEPLICI ACCESSI	DOVRANNO SEMPRE ESSERE FISICAMENTE SEPARATI, GLI ACCESSI DESTINATI ALLE AREE DI CANTIERE DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DEL PENSIONATO
Sicurezza dei luoghi di lavoro		DOVRA' ESSERE REDATTO SPECIFICO PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO CHE VALUTERA' I DIVERSI PUNTI CRITICI DELL'INTERVENTO
Impianti di alimentazione e di scarico	REDAZIONE DI UNO SPECIFICO P.S.C.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	REDAZIONE DI UNO SPECIFICO P.S.C.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	REDAZIONE DI UNO SPECIFICO P.S.C.	
Igiene sul lavoro	REDAZIONE DI UNO SPECIFICO P.S.C.	
Interferenze e protezione di terzi	REDAZIONE DI UNO SPECIFICO P.S.C.	
Frequenza intervento	QUANDO NECESSARIO	

ACCORGIMENTI DA ADOTTARE PER TUTTE LE OPERE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Le precedenti schede descrivono l'individuazione dei rischi e delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, per gli interventi prevedibili successivi al completamento dei lavori strettamente pertinenti, quali, ad esempio, le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono quelle incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori di manutenzione.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori di manutenzione.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- accessi ai luoghi di lavoro;
- sicurezza dei luoghi di lavoro;
- impianti di alimentazione e di scarico;
- approvvigionamento e movimentazione materiali;
- approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- igiene sul lavoro;
- interferenze e protezione dei terzi.

Per tutte le lavorazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria effettuate nell'edificio in intestazione e riguardanti le opere descritte nel presente piano di manutenzione ed oggetto del presente appalto, dovranno essere rispettate le seguenti norme di base:

- **Accessi ai luoghi di lavoro**

Dovranno essere sempre previste specifiche aree di accesso ai luoghi di cantiere, differenziate, se possibile, per mezzi e per pedoni.

L'ingresso degli operai e degli addetti all'attività di cantiere, dovrà sempre essere fisicamente separato dagli accessi dedicati all'attività principale dell'edificio.

Dovrà sempre essere vietato l'ingresso alle aree di cantiere, a tutti i soggetti non autorizzati, salvo specifiche informazioni.

- **Sicurezza dei luoghi di lavoro**

Sarà buona norma prima di iniziare i lavori eseguire un sopralluogo tecnico conoscitivo dello stato di fatto del cantiere nonché di eventuali non conformità rispetto a quanto previsto in fase di progetto.

Sarà vietato modificare la destinazione d'uso dei locali dell'edificio, salvo specifiche autorizzazioni da parte del Committente.

Per qualsiasi opera di manutenzione ordinaria e straordinaria, dovrà sempre essere valutata l'interferenza con le attività ordinarie del Pensionato. Le operazioni di manutenzione, dovranno, preferibilmente, essere sempre condotte in orari non coincidenti con l'attività principale dell'edificio

- **Impianti di alimentazione**

Per l'allaccio elettrico di cantiere, sarà sempre preferibile collegarsi direttamente al contatore elettrico presente all'esterno dell'edificio. In alternativa, dovrà essere scelta una presa forte ed idonea presente all'interno.

Per quanto riguarda l'allaccio idrico, esso potrà essere effettuato all'interno di uno dei bagni della struttura.

Sarà comunque sempre necessario trovare un'intesa tra il Committente e l'Impresa esecutrice, prima di iniziare qualsiasi lavoro di manutenzione.

- **Deposito e movimentazione materiale e attrezzature**

Intorno all'edificio è presente un'ampia area la cui tettoia è libera, utilizzabile in parte come area per il deposito dei materiali e delle attrezzature; le aree utilizzate dovranno sempre essere idoneamente separate e protette dalle aree utilizzate per l'attività ordinaria del Pensionato.

Anche in questo caso, sarà comunque sempre necessario trovare preventivamente un'intesa tra il Committente e l'Impresa esecutrice, prima di iniziare qualsiasi lavoro di manutenzione.

- **Igiene sul lavoro**

Il committente d'intesa con l'Impresa esecutrice, dovrà sempre provvedere a mettere in atto tutte le misure volte alla salvaguardia dell'igiene sul lavoro.

- **Interferenze e protezione terzi**

Sarà di fondamentale importanza valutare sempre attentamente l'interferenza delle attività di cantiere con quelle quotidiane dell'attività della struttura.

Per assicurare la tutela e salvaguardia della salute dei lavoratori e la protezione di terzi, dovranno essere messe in campo, quando previste dalla legge, specifiche misure di coordinamento e progettazione della sicurezza, volte a ridurre e/o eliminare i rischi interferenti.

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE INTERNA STRAORDINARIA DEL PIANO SECONDO PER LA CONVERSIONE DI 23 POSTI LETTO DI RESIDENZA ASSISTENZIALE (R.A.) IN UN NUCLEO DI 20 POSTI LETTO DI RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, PIU' 3 POSTI LETTO DI "PRONTA ACCOGLIENZA" A SERVIZIO DEL NUCLEO STESSO	CODICE SCHEDA
	C.E.T. 1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Titolo degli elaborati tecnici	Note
PRATICA COMUNALE (SCIA + RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI ALLEGATI)	STUDIO ING. RENZO MAGGIA Via dei Giardini, 70 – Cossato (BI) Tel: 015 926300	05/10/2015	- SCIA - RELAZIONE TECNICA - TAV 1 – PLANIMETRIA - TAV 2 – PIANTE - TAV 3 – PIANTE COMPARATE	Protocollo 6404 del 08/10/2015 cat. 10 classe 11 Peso 2 Comune di Andorno
PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE IN INTERAZIONE	STUDIO ING. RENZO MAGGIA Via dei Giardini, 70 – Cossato (BI) Tel: 015 926300	dicembre 2015	- RT: relazione tecnica - RTS: relazione specialistica - CSA: capitolato speciale di appalto - CME: computo metrico estimativo - EP: elenco prezzi - PSC: piano di sicurezza e coordinamento - PM: piano di manutenzione e fascicolo dell'opera - 7 elaborati grafici allegati	

Cossato, lì 5 dicembre 2015



Dott. Ing. Renzo Maggia

Via dei Giardini, 70
13836 Cossato (BI)
tel. e fax 015 926300

C.F. MGGRNZ49B24A876P
P. IVA 0040 507 002 0

Iscrizione Albo Ingegneri
Provincia di Biella n° A70

Iscrizione Albo Ministeriale
degli Interni n° BI 00070 I 00035